



Provincia di  
Bergamo

**Settore Ambiente**

*Servizio A.I.A.*

Via Sora, 4 - 24121 Bergamo

Tel. 035.387539 - Fax 035.387597

segreteria.ippc@provincia.bergamo.it

protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Bergamo: Data del protocollo  
09.02/AC/LL

Spett.le Industria Chimica Panzeri S.r.l.  
Via Cavour n.18  
24050 Orio al Serio –BG  
chimicapannerisrl@legalmail.it

Spett.le Comune di Orio al Serio  
egov.orioalserio@cert.poliscomuneamico.net

Spett.le ARPA Lombardia – Dip. di Bergamo  
[dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it)

Oggetto: Industria Chimica Panzeri S.r.l.. – comunicazione in atti provinciali al prot. 2194 del 14.01.2021.

Industria Chimica Panzeri S.r.l. con nota in atti provinciali al prot. 2194 del 14.01.2021 ha comunicato ai sensi dell'art 29 nonies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. l'intenzione di apportare alcune modifiche non sostanziali all'interno dello stabilimento di Orio al Serio.

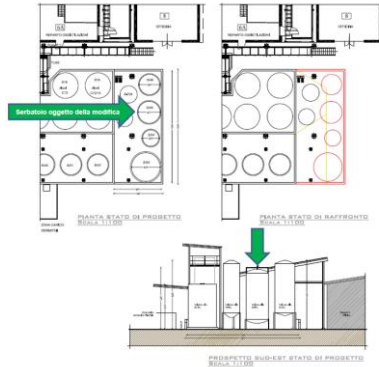
Si tratta:

1. dell'installazione di un agitatore su un serbatoio esistente;
2. della modifica del circuito di raffreddamento con aggiunta di una pompa di circolazione acqua

Modifica di cui al punto 1

Il serbatoio S/45, di capacità pari a 35 m3, contenuto in bacino di contenimento, insieme ad altri 6 serbatoi e recentemente installato all'esterno della zona in cui è posizionata l'officina meccanica contiene Gifran 4, prodotto che ha una frequenza di movimentazione abbastanza elevata, in quanto è sia prodotto di vendita sia materia prima per successive produzioni (miscele, esterificazioni ecc), e tende a creare dei depositi verso il basso. Per evitare questo fenomeno, solitamente prima di prelevare il prodotto dal serbatoio, viene effettuato un riciclo tramite la pompa esterna, che preleva il prodotto dal basso e lo immette nell'alto del serbatoio. Tale operazione crea della schiuma nel prodotto finale ed ha il rischio intrinseco di possibile fuoriuscita del prodotto da tubazioni, tenute, pompe ecc, ed inoltre la miscelazione effettuata con questo metodo richiede più tempo che una miscelazione effettuata tramite agitatore.

Poiché il serbatoio S45, acquistato di occasione da società in fallimento, era già predisposto per l'installazione di un agitatore, la Ditta intende inserire questa apparecchiatura nel serbatoio, per rendere più sicure, veloci e qualitativamente performanti le operazioni di omogeneizzazione del prodotto stoccato.



Il nuovo agitatore avrà le seguenti caratteristiche:

- motore per inverter da 7.5 kW;
- albero agitatore in AISI diametro 70 mm;
- 3 pale di agitazione;
- pressione sonora alla velocità massima 67 dBA.

Il motore funzionerà al massimo per 2 ore giorno e solo durante i turni diurni dell'azienda.

Considerando il numero di ore di funzionamento giornaliero definito sopra, considerando i 260 giorni/anno lavorativi, si presume che per il funzionamento del motore in un anno si consumeranno 3.900kW/h di energia elettrica, pari allo 0.18% circa dei consumi dell'Azienda (dall'anno 2018 il sito produttivo ha installato pannelli fotovoltaici con una potenza di massima pari a 1 MW. L'aumento di consumo di energia elettrica, non derivante dai pannelli fotovoltaici installati in azienda, dipenderà anche dall'orario e dal soleggiamento presente nel momento di utilizzo delle pompe).

Il prodotto stoccato nel serbatoio S45 ( Gifran 4) è un etossilato 4 moli di alcol C12-14. Sostanza Alto bollente (t di ebollizione > 250°C) e non volatile (tensione di vapore pari a 1,47pa). L'Azienda afferma che l'agitazione non creerà uno sfiato in uscita dal serbatoio differente da quello che si creerebbe con le operazioni di ricircolo. Inoltre, prevede che riducendo la formazione della schiuma, ad ogni operazione di agitazione eseguita con agitatore verrà espulso dal serbatoio un quantitativo di aria inferiore rispetto alla situazione attuale.

Non vi sarà alcuna modifica relativa ai consumi, agli scarichi idrici ed alla produzione di rifiuti.

### Modifica di cui al punto 2

Il sistema di raffreddamento ad oggi attivo presso il sito produttivo dell'Industria Chimica Panzeri Srl consiste in un circuito aperto, con due pompe di circolazione, una di scorta all'altra, torre di raffreddamento e vasca di accumulo.

Con questo sistema sono termostatate le seguenti attrezzature:

- 5 reattori di etossilazione;
- 5 miscelatori;
- R6, R7 R8;
- R9;
- tutti gli apparecchi connessi.

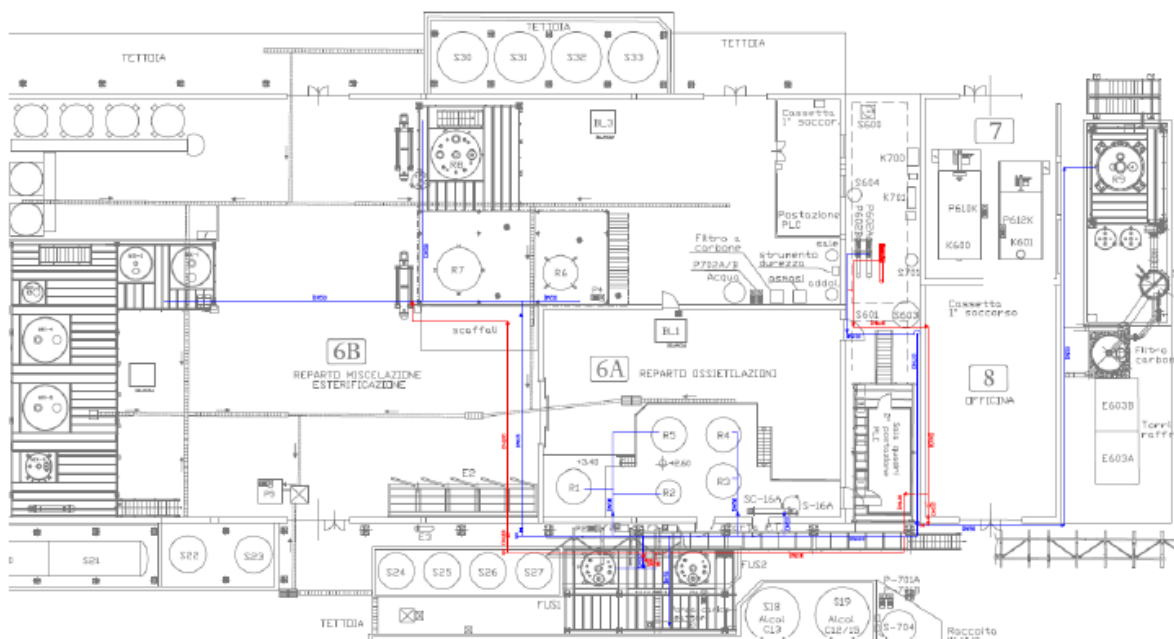
La Ditta intende inserire una pompa aggiuntiva (che avrà consumo energetico massimo pari a 15 kW) nel circuito che alimenta in modo dedicato i 5 miscelatori, R6, R7, R8 e R9 (con raddoppio della portata di acqua) e realizzare nuove linee in acciaio inox 304, (le attuali linee sono in acciaio al carbonio).

Questa modifica comporta:

- miglioramento della sicurezza, in quanto la portata di 80m<sup>3</sup>/h dedicata al reparto di etossilazione è condizione superiore a quella definita in fase di progetto (80m<sup>3</sup>/h per tutte le apparecchiature installate);
- raffreddamento più veloce;
- maggiore velocità di circolazione dell'acqua all'interno dei semi tubi e serpentine delle apparecchiature, con riduzione del deposito calcareo;

- minore temperatura dell'acqua di ritorno e minore evaporazione dell'acqua all'interno delle tubazioni;
- minore usura dell'impianto di raffreddamento a causa della minore temperatura in ingresso;
- riduzione consumo di acqua dovuta alla minore evaporazione in torre, in quanto la temperatura di ingresso alla torre si prospetta inferiore rispetto alla situazione attuale. Aumentando la portata la velocità dell'acqua all'interno delle camere di raffreddamento delle apparecchiature, sarà inferiore. Riducendo l'acqua in evaporazione, si ridurranno anche gli scarichi idrici (spurghi del sistema di raffreddamento), che vengono effettuati dal sistema automaticamente in base alla concentrazione dei sali (misuratore di conducibilità presente sulla linea di mandata delle pompe del sistema di raffreddamento). Riducendosi gli spurghi, di conseguenza, si ridurrà anche la quantità di acqua di reintegro. In caso di emergenza vi sarà una pompa in più da azionare, rispetto alla situazione attuale in cui ve ne sono 2.

## MANDATA POMPE



Considerando che la pompa sarà in funzione per tutto il turno di lavoro, giornalmente funzionerà dalle ore 06.00 alle ore 21.00, in totale 15 ore gg, considerando i 260 giorni/anno lavorativi, si presume che per il funzionamento del motore in un anno saranno consumati 58.500kW/h di energia elettrica. Si prevede un aumento del consumo di energia elettrica pari al 2.60% (l'aumento di consumo di energia elettrica, non derivante dai pannelli fotovoltaici installati in azienda, dipenderà anche dall'orario e dal soleggiamento presente nel momento di utilizzo delle pompe). Il calcolo è effettuato per eccesso, in quanto il giorno di sabato il turno termina alle ore 12.00.

La pompa che sarà installata ha un indice di rumorosità compreso tra i 73 e 85dB(A).

La Ditta ha trasmesso una valutazione previsionale di impatto acustico. Il tecnico che la ha redatta afferma che le nuove sorgenti sonore previste non modificheranno l'impatto acustico attuale, diurno, ascrivibile all'azienda in quanto il loro apporto si stima inferiore a 10 dB(A) del livello rilevato (LAeq) per ogni punto di analisi e recettore sia in periodo diurno sia notturno (

Industria Chimica Panzeri ha concluso che non si verificherà un "notevole impatto negativo sull'ambiente". Ha infine confermato la non sostanzialità della modifica secondo i criteri dell'allegato G della dgr 2970/2012.

**Si concorda**, anche valutando le modifiche con i criteri di cui all'allegato A della D.g.r. 8 febbraio 2021 - n. XI/4268 "Approvazione dell'atto di indirizzo regionale recante 'Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative pubblicata sul BURL in data 15/02/2021, che ha sostituito l'Allegato G della DGR IX/2970 del 02/02/12.

Sono fatti salvi eventuali adempimenti in materia edilizia, antincendio e rischio di incidente rilevante.

L'autorizzazione verrà aggiornata alla prima occasione utile.

Distinti saluti.

***Il responsabile del Servizio***

- dr Laura Lupi -

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate*